Boll. Malacol., **41** (1-4): 35-38 (2005)

Due nuove segnalazioni di specie würmiane per i fondi batiali dell'Arcipelago Toscano (Mar Tirreno)

Cesare Bogi (✉)* & Enzo Campani#

* Via delle Viole 7
57124 Livorno
bogicesare@tiscali.it
(✉) Corresponding Author

\# Corso G. Mazzini 299
57126 Livorno
campani1945@libero.it

Abstract

Viene segnalato il ritrovamento di due specie di gasteropodi, *Margarites luciae* (Seguenza G., 1876) e *Torellia delicata* (Philippi, 1844) trovati in un sedimento raccolto al largo dell'Isola di Gorgona ad una profondità di circa 620 metri. Gli esemplari potrebbero appartenere ad una tanatocenosi würmiana associata alla biocenosi dei coralli bianchi (CB). Per entrambe le specie si tratta del primo ritrovamento in Arcipelago Toscano. Per la prima viene proposta l'appartenenza al genere *Margarites* (Leach) Gray, 1847. "*Trochus*" *delicatus* Jeffreys, 1883 viene considerato un sinonimo juniore di questa specie. Per *Torellia delicata* viene evidenziata la tormentata storia nomenclaturale.

Riassunto

The authors discuss the occurrence of the two Gastropod species *Margarites luciae* (Seguenza G., 1876; *Gibbula*) and *Torellia delicata* (Philippi, 1844; *Cyclostoma*) in a sediment sample trawled off Gorgona Island (North Tyrrhenian Sea) at 620 m depth. It is suggested that these specimens are from a Würmian deposit of a white corals (CB) biocenosis. Both species are reported for the first time in this geographical area.
It is here suggested that *Margarites* (Leach) Gray, 1847 is the proper genus for the species rather than *Gibbula*. "*Trochus*" *delicatus* Jeffreys, 1883 is herein regarded as a junior synonym of it. The troubled taxonomical history of *Torellia delicata* is briefly resumed and some misleading synonymies in the literature are pointed out.

Key Words

Margarites luciae, Torellia delicata, Tuscan Archipelago, Mediterranean Sea.

Introduzione

Esaminando un campione di sedimento appartenente alla biocenosi a coralli bianchi (CB) raccolto alcune miglia a Sud Ovest dell'Isola di Gorgona ad una profondità di circa 620 metri, in un'area entro un quadrato di lato circa due miglia nautiche attorno a 43° 19' N, 9° 48 E, sono state identificate tra le altre due specie di gasteropodi: *Gibbula luciae* Seguenza, 1876 e *Torellia delicata* (Philippi, 1844).
Per entrambe le specie, attualmente viventi in Atlantico Occidentale, si tratta del primo ritrovamento per il Tirreno settentrionale e, nonostante le buone condizioni degli esemplari raccolti, riteniamo che possano appartenere ad una tanatocenosi würmiana.

Materiali e metodi

Sono stati analizzati circa 4 Kg di sedimento marino proveniente dalle reti di un peschereccio operante a largo dell'Isola di Gorgonia e raccolto ad una profondità di oltre 600 metri su fondali ospitanti biocenosi CB *sensu* Pèrès & Picard (1964).

Sistematica

Classis: GASTROPODA Cuvier, 1797
Ordo: ARCHEOGASTROPODA Thiele, 1925
Familia: TROCHIDAE Rafinesque, 1815

Genus: *Margarites* (Leach) Gray, 1847
Margarites luciae (Seguenza, 1876: *Gibbula*)
(Fig. 1a-c)

Diagnosi originale

"Spira breve; avvolgimenti alquanto convessi, l'ultimo angoloso, ombelico largo e profondo, scultura tenuissima clatrata. Messina".

Materiale esaminato

5 esemplari, dei quali 2 adulti del diametro rispettivamente di 5,3 mm (**Tav. 1a-c**) e 6 mm, e 3 giovanili di circa 2 mm.

Discussione

Questa specie è stata recentemente più volte segnalata, sempre come poco comune, per i depositi Plio-Pleistocenici dell'Italia Meridionale (Di Geronimo I., 1991; Micali P. & Villari A., 1991; Vazzana A., 1996). Il nostro ritrovamento rappresenta la prima segnalazione per il Tirreno settentrionale. La specie si è estinta nel Mediterraneo nel Pleistocene e ed è attualmente vivente in Oceano Atlantico.
In accordo con Micali e Villari (1991), l'attribuzione di questa specie al genere *Gibbula* Risso, 1826 ex Leach ms.

appare molto dubbia. La scultura molto caratteristica, oltre ad un ombelico molto largo ci inducono ad assegnarla, come proposto dagli Autori sopra citati, al genere *Margarites* (Leach) Gray, 1847, anche se è opinione di Warèn (in litt.) che sia necessaria l'istituzione di un nuovo genere per questa specie dopo aver studiato la radula di esemplari atlantici.

Per quanto riguarda la storia nomenclaturale di questo taxon, la cui prima descrizione valida è datata 1876, e per una sua buona diagnosi nonché per le differenze con la specie affine *Gibbula semigranularis* Cantraine, rimandiamo al lavoro di Micali e Villari (1991).

In accordo con Warèn (in litt.) riteniamo che *"Trochus" delicatus* Jeffreys, 1883, sia da ritenere un sinonimo juniore di questa specie.

Ordo: CAENOGASTROPODA Cox, 1959
Familia: CAPULIDAE Fleming, 1822
Genus: *Torellia* Lovén in Jeffreys, 1867
Torellia delicata (Philippi, 1844: *Cyclostoma*)
(Fig. 1d-f)

Diagnosi originale

"Testa 5 $^{1}/_{3}$''' alta, 5 $^{2}/_{3}$''' lata, tenuissima, forma sua Helicem aspersam in mentem vocans. Anfractus circa 6, valde rotundati, sutura profunda divisi, celeriter crescentes lineis tenuissimis transversis, longitudinalibusque obliquis sculpti, fere ut *C. elegante* sive potius *striata* Menke, sed striae longitudinales transversis aequales. Umbilicus satis magnus in anfractus superiores continuatus non videtur. Apertura ovato-elliptica, labio columellari valde obliquo. Etiam labrum, respectu axeos, longe magis obliquum, quam in *Cyclostomatibus*, fere ut in *Trochis*. Societas testarum marinarum etiam hanc speciem marinam, non terrestrem, fuisse suadet."

Materiale esaminato

Un esemplare, di circa 6 mm in altezza, di colore bianco cereo ed aspetto ben conservato.

Discussione

Attualmente la specie vive sia nell'Atlantico Occidentale che Orientale, in Islanda e Norvegia (Bouchet & Waren, 1993).

Questa specie è già stata segnalata per il Mediterraneo da Bouchet & Taviani che ne riportano il rinvenimento di 5 esemplari in una tanatocenosi profonda (611-870 m) del Canale di Sicilia; sulla base della sua distribuzione boreale attuale, gli Autori ipotizzano che tali esemplari provengano da un deposito glaciale würmiano sommerso. Rindone & Vazzana la segnalano "non frequente" per il Siciliano di Archi (Reggio Calabria). In entrambe questi lavori la specie è riportata come *Torellia vestita* (Jeffreys, 1867) che ne è sinonimo juniore. Questa sinonimia è dovuta a Waren, 1991, che discute in dettaglio la travagliata storia sistematica di questa specie, che si intreccia con quella altrettanto complessa di *Rugulina fragilis* (Sars, 1878: *Adeorbis*), specie di piccole dimensioni (2 mm circa) affatto diversa ma a lungo confusa con le forme larvali dell'altra.

Nel 1844 Philippi descrisse *Cyclostoma delicatum* su materiale Plio-Pleistocenico della Sicilia, con esemplari di dimensioni dell'ordine del centimetro; nel 1867 Seguenza ne dette un ottimo disegno sotto il nome di *Janthina delicata* (Philippi, 1844), disegno che si adatta perfettamente a *Torellia vestira* Jeffreys, 1867 descritta nello stesso anno per le coste dello Shetland.

Nel 1876 Jeffreys elencò *Trachysma delicatum* (Philippi, 1844: *Cyclostoma*) come fossile della Sicilia e Atlantico, introducendo il nuovo genere *Trachysma*, quindi con specie tipo *Cyclosatoma delicatum* Philippi, 1844, senza riconoscere nella specie di Philippi la propria *Torellia vestita*. Nel 1878 Sars assegnò il nome *Trachysma delicatum* (Philippi, 1844: *Cyclostoma*) e *Trachysma delicatum* (Philippi, 1844) var. *expansa* (Sars G.O., 1878) a due esemplari che secondo Waren, 1991 sono due conchiglie larvali di *Torellia delicata*; descrisse anche la nuova specie *Adeorbis fragilis* Sars G.O., 1878 e la raffigurò immediatamente sotto le altre due, suggerendo così una inesistente parentela.

Nel 1885 Jeffreys elencò sotto il nome di *Torellia? delicata* alcune conchiglie risultate poi essere forme larvali di *Torellia vestita*, ancora senza riconoscere in esse la sua specie; riportò inoltre un *Adeorbis fragilis* Sars G.O., 1878, risultata anch'esso una forma larvale di *Torellia vestita*. Qui per la prima volta le due specie vengono confuse. Nel 1911 Iredale esaminando il genere *Trachysma* nell'uso di Sars suggerì che il nome *delicatum* come impiegato da Philippi e Sars fosse riferito a specie differenti. Nel 1912 Thiele concluse non solo che la specie di Philippi fosse diversa dal *Trachysma delicatum* di Sars, ma considerò quest'ultima sinonimo di *Adeorbis fragilis* e la chiamò *Trachysma sarsianum*, in un colpo solo confondendo due specie diverse e modificando il senso del genere *Trachysma* Jeffreys, 1876.

Finalmente Warèn, anche se nel 1980 aveva accettato l'interpretazione di Thiele del genere *Trachysma*, nel 1991 chiarì definitivamente la situazione, ristabilendo *Trachysma* Jeffreys, 1876 come sinonimo di *Torellia* Lovén in Jeffreys, 1867, *Torellia vestita* Jeffreys, 1867 come sinonimo di *Torellia delicata* (Philippi, 1844: *Cyclostoma*) e mostrando che *Rugulina fragilis* (Sars, 1878: *Adeorbis*) non ha niente a che vedere né con il nome *Trachysma* né con *delicatum*.

Traccia di tale confusione tuttora esiste e nel lavoro di Bouchet & Warèn, 1993 nella sinonimia di *Torellia delicata* sono riportati i taxa inesistenti *Trachysma fragilis* e *Trachysma fragilis* var. *expansa*, probabilmente per una svista che ha portato a fondere i due taxa.

Ringraziamenti

Un particolare ringraziamento al Dr. Anders Warèn per i suggerimenti relativi a *Margarites luciae*, e all'amico Pasquale Micali per la bibliografia fornitaci.
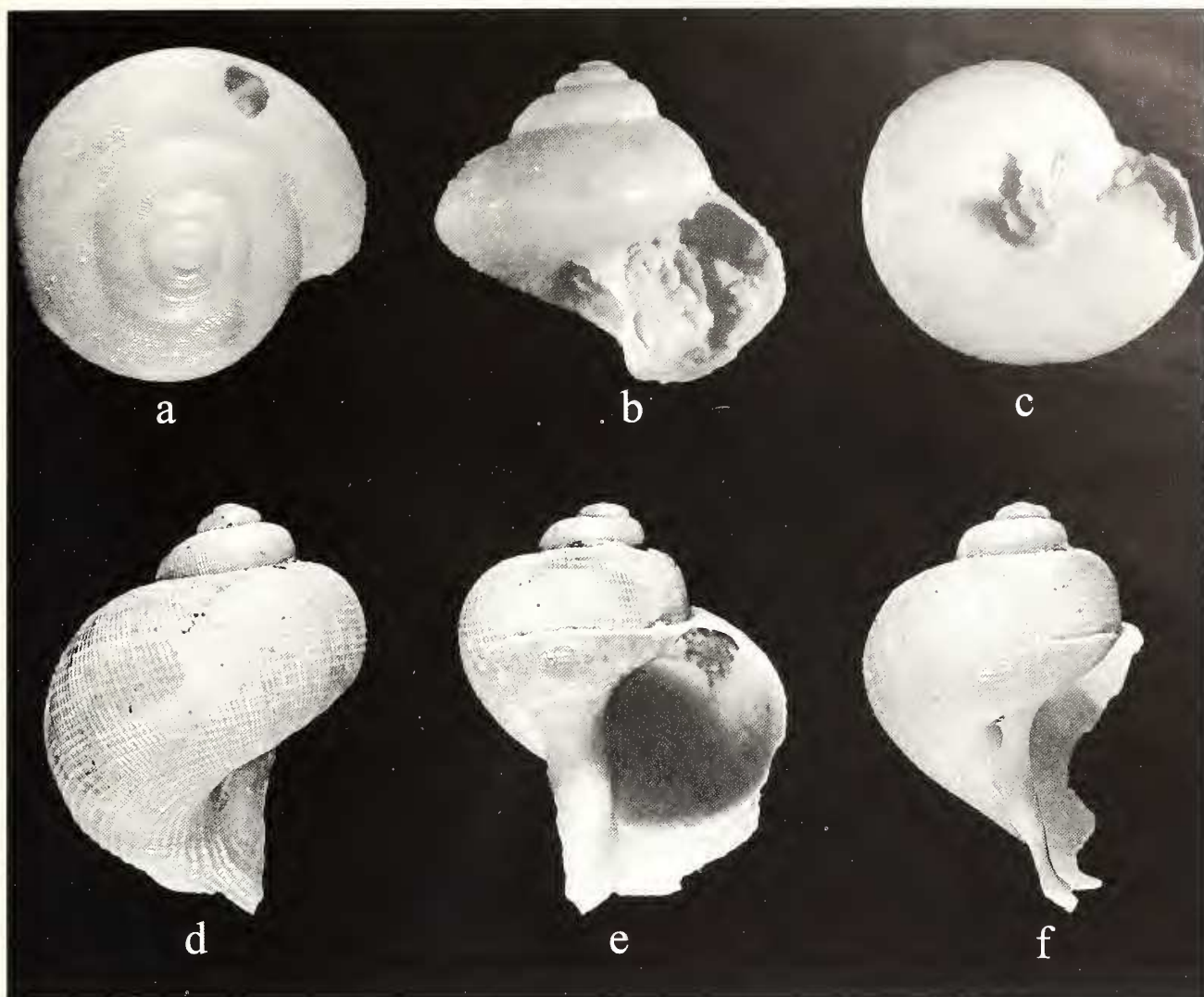
Fig. 1. a-c. *Margarites luciae*, diametro = 5,3 mm.; **a**: vista dall'alto; **b**: vista frontale; **c**: vista basale; **d-f.** *Torellia delicata*, altezza = 6,5 mm. **d**: vista dorsale; **e**: vista frontale; **f**: vista laterale.

Fig. 1. a-c. *Margarites luciae*, diameter = 5,3 mm; **a**: upper view; **b**: frontal view; **c**: basal view; **d-f.** *Torellia delicata*, height= 6,5 mm. **d**: posterior view; **e**: frontal view; **f**: lateral view.

Bibliografia

Bouchet P. e Taviani M., 1989 – Atlantic Deep Sea gastropods in the Mediterranean: new findings. - *Bolettino Malacologico* 29: 137-144.

Bouchet P. e Waren A., 1993 Revision of North-East Atlantic bathyal and abyssal Mesogastropoda – *Bollettino Malacologico* Supplemento 3: 557-840.

Di Geronimo I., 1991 Mollusca:Specie nuove Plio Quaternarie di G. Seguenza (1858-1881). Convegno di Paleont.e Strat. 22-5-89-Taormina (Messina). *Atti Accademia Peloritana Pericolanti*, Palermo: 137-254.

Iredale, T. 1911. On some misapplied molluscan generic names. - *Proceedings of the Malacological Society of London* 9: 253-263.

Jeffreys J.G., 1867. - *British Conchology. 4.* J. Van Voorst, London. 486 pp.

Jeffreys J.G., 1874. Some remarks on the Mollusca of the Mediterranean.- *Report of the Fortythird Meeting of the British Association for the Advancement of Science* 1873: 111-116.

Jeffreys J.G., 1885. On the mollusca procured during the Lightning and Porcupine Expeditions 1868-70. Part 9. *Proceedings of the Zoological Society of London* 1885: 27-63.

Micali P. & Villari A., 1991 Le specie malacologiche di Salice (Messina) istituite da G. Seguenza. Convegno Paleont.e Strat. 22-5-89 (Taormina-Messina). - *Atti Accademia Peloritana Pericolanti*, Palermo: 345-364.

Peres J. M., Picard J., 1964 – Nouveau manuel de bionomie benthique de la Mer Mediterranee – *Extrait du Recueil des Travaux de la Station Marine d'Endoume – Bulletin* 31 (47): 138 pp.

Philippi R.A., 1844. Enumeratio Molluscorum Siciliae. Volumen Secundum. E. Anton Hallis Saxonum. IV + 303 pp.

Rindone V. & Vazzana A., 1989 – Alcune specie di Molluschi delle argille batiali del Piano Siciliano (Pleistocene Inf.) della Cava di Archi (Reggio Calabria) – *Bollettino Malacologico* 29: 233-240.

Sars. G.O. 1878. Bidrag til Kundskaben om Norges ArktiskeFauna. I. Mollusca regionis arcticae Norwegiae. - *Christiania*, A.W. Br0gger. XV + 466 pp.

Seguenza G., 1867. Paleontologia malacologica dei terreni terziarii del distretto di Messina (Pteropodi ed Eteropodi). - *Memorie delta Societa Italiana di Scienze Naturali* 2(9): 1-22.

Seguenza G., 1876. Studii stratigrafici sulla formazione pliocenica dell'Italia Meridionale. - *Bollettino del reale Comitato Geologico d'Italia* 7: 7-15.

Thiele J., 1912. Die antarktischen Schnecken und Muscheln. - Wissenshaftliche Ergebnisse der deutschen Sudpolarexpedition 1901-1903 - *Zoologie* 5: 185-285.

Vazzana A., 1996-Malacofauna batiale del Pleistocene inferiore del

Vallone Catrica (Reggio Calabria, Italia). - *Bollettino Malacologico*, 31: 143-162.

Warèn. A., 1980 Marine mollusca described by John Gwyn Jeffreys, with the location of the type material. - *Conchological Society, Special Publication* 1: 1-60.

Warèn A., 1991 – New and little known Mollusca from Iceland and Scandinavia – *Sarsia* 76: 73-124.

Lavoro ricevuto il 10 gennaio 2005
Lavoro accettato l'1 giugno 2005